

Talerico: Nuova PET-TC, liste di attesa, futuro del Pugliese-Ciaccio e parcheggi.

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



L'Azienda Ospedaliera Dulbecco (Struttura Pugliese-Ciaccio), sede delle S.OC di ematologia, oncologia, ed E.O.P. e centro di riferimento per le malattie oncologiche per l'intera Regione Calabria, attiverà entro i primi giorni di giugno 2025 una nuova macchina **PET-TC digitale ad alta definizione** e di ultima generazione (in grado di rilevare la presenza di tumori anche se di pochi millimetri), che consentirà di eseguire gli esami riducendo notevolmente i tempi tecnici di esecuzione e ridurrà, altresì, la quantità di radiofarmaco da somministrare per eseguire la PET-TC, così divenendo l'esame più veloce e meno invasivo per il paziente.

A ciò si aggiunga che verranno raddoppiate le sedute per l'esecuzione delle PET-TC, passando dalle attuali **n. 90 PET-TC** a circa **n. 180 PET-TC al mese**.

Nel giro di un paio di mesi verranno abbattute le liste di attesa per tutti quei malati oncologici che spesso dovevano aspettare mesi o addirittura fare *i viaggi della speranza* in altre Regioni d'Italia per sottoporsi all'esame tomografico.

Si sta altresì lavorando al progetto per realizzare la nuova **U.O. di Medicina Nucleare** presso il Ciaccio, ed a breve verrà avviata la gara anche per sostituire la PET-TC del Policlinico ormai obsoleta ed impiegata da anni a singhiozzo con tanti disagi per i malati.

Con tali interventi e con altre importanti novità che arriveranno nelle prossime settimane la Struttura del Ciaccio (Dulbecco) accentua sempre più la sua vocazione di **Polo oncologico di eccellenza** centro di riferimento per l'intero meridione, dove operano importanti professionalità che vanno sostenute e valorizzate, senza consentire a qualche affarista di condizionarne la operatività o di strumentalizzarle per fini personali o elettorali.

Gli importanti cambiamenti che si stanno realizzando grazie all'operatività del Commissario **Simona Carbone** e della apertura del **Presidente Occhiuto** ad ascoltare maggiormente il territorio (vds il tavolo tecnico degli scorsi giorni sulla questione sito del nuovo ospedale Pugliese-Ciaccio) possono finalmente far fare un salto di qualità e ridurre notevolmente i tanti disagi di malati e medici.

Il Pugliese ed il Ciaccio vanno difesi e devono rimanere in Città, ciò affinché l'integrazione della A.O.U. Dulbecco non si trasformi in un autentico disastro con l'ulteriore perdita di importanti professionalità e riduzione dei servizi. E' giusto che la Città abbia strutture sanitarie di riferimento a nord ed al sud, così come è corretto che anche il Policlinico si doti di un **Pronto soccorso di primo livello**, rimanendo la vocazione della emergenza-urgenza in capo al Pugliese che fino ad oggi ha garantito all'intera Regione prestazioni sanitarie sia pur tra tante difficoltà che sono oggi in corso di risoluzione.

Altre importanti soluzioni ora sono quelle dell'adeguamento tecnico e strutturale del Pugliese e la realizzazione di un **mega parcheggio multipiano**.

Dobbiamo attuare il deliberato di giunta comunale n. 2 del 21 gennaio 2016 con il quale veniva adottato l'atto di indirizzo che collocava per la realizzazione del nuovo ospedale in un'area compresa tra l'attuale struttura del Pugliese e quella del Ciaccio.

A questo punto mi aspetto che gli altri consiglieri regionali rappresentanti del territorio abbiano il coraggio e la trasparenza di dichiarare apertamente se come me lavorano per lasciare l'Ospedale in Città o se invece tradendo il volere dei cittadini si stanno muovendo per trasferire anche il Pugliese a Germaneto.

Lo dicano assumendosi la responsabilità delle proprie scelte.

Antonello Talerico

Consigliere Regionale Forza Italia